

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI AGRIGENTO
IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
TRIENNIO 2020-2022

Approvato dal Consiglio nella seduta del 20/12/2019

Prende la parola il Presidente, che relativamente al PTPTC, illustra il documento che riassume gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che l'Ordine intende perseguire nel 2020.

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Agrigento, anche per il triennio 2020- 2022, in conformità:

- ❖ all'art. 1, comma 8, L.n.190/2012 così come novellato dal D. Lgs. n.97/2016;
- ❖ alle indicazioni contenute nelle "Prime linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs.n.33/2013 come modificato dal D. Lgs. n.97/2016" emanate dall'A.N.A.C. il 28 dicembre 2016;
- ❖ al Regolamento del CNI recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni adottato il 19/12/2014,

intende proseguire e rafforzare il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che, adotta con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza. Tali obiettivi devono essere letti ed interpretati unitamente alla missione istituzionale dell'Ordine che costituisce l'attività essenziale dell'ente e che, come noto, deriva direttamente dalle norme istitutive della professione e dalle norme di funzionamento degli Ordini professionali.

Gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pertanto, rappresentano contenuto necessario ed essenziale del PTPC per il triennio 2020-2022, che dovrà essere approvato (ai sensi del D. Lgs 190/2012 entro il 31 gennaio di ogni anno) e saranno oggetto di monitoraggio da parte del Consiglio, del Referente dell'area anticorruzione e trasparenza e del RPCT.

Il Consiglio dell'Ordine, individuate le aree di maggior rischio corruzione (formazione professionale continua, rilascio pareri congruità, segnalazioni professionisti), ritenendo che il rispetto della trasparenza si un fattore determinante nel rapporto con i propri iscritti e in genere con gli stakeholders, pianifica la propria strategia attraverso i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Atteso che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 7 agosto 2012, n. 137, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) ha adottato il "Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali" (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15.07.2013) che disciplina la formazione continua obbligatoria dei professionisti ingegneri e che, in applicazione dell'art. 9 del citato Regolamento, gli Ordini territoriali hanno assunto il compito di organizzare attività formative nei modi e nelle forme previste dal Regolamento e delle successive linee guida emanate dal CNI, il sistema della formazione professionale è divenuto e rappresenta una delle principali attività istituzionali dell'Ordine.

In riscontro alle linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale - Testo Unico 2018 del CNI, il Consiglio intende :

promuovere un piano formativo annuale garantendo alti livelli di didattica, correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione, massima diffusione dei corsi accreditati nonché la corretta attestazione della partecipazione degli iscritti, contenimento dei costi.

ampliare l'offerta formativa promuovendo eventi formativi per tutti i settori di

specializzazione con adeguata divulgazione sul sito internet istituzionale, sollecitando anche

gli iscritti a formulare proposte formative

Obiettivo 2 - RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'

Tra le attività istituzionali a tutela degli iscritti è previsto il rilascio di pareri di congruità ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge 24 giugno 1923 n. 1395. In un contesto di grave e persistente crisi economica; l'Ordine si pone l'obiettivo di garantire

- la semplificazione dei procedimenti per il rilascio pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali;
- tempestività necessaria per il recupero dei crediti professionali da parte degli iscritti che attivano il procedimento di rilascio del parere.

A tal proposito l'Ordine ha un regolamento interno per il funzionamento della Commissione pareri, soggetto a aggiornamento e adeguamento alla normativa vigente.

Obiettivo 3 - SEGNALAZIONE ISCRITTI SU RICHIESTA DI TERZI

Per i collaudi statici

In attuazione dell'art. 7 della L. n. 1086/1971 così come richiamato dall'art. 67 comma 4 del Testo Unico Edilizia DPR n. 380/2001, vengono richieste all'Ordine provinciale competente l'individuazione di una terna di professionisti iscritti all'albo per effettuare il collaudo statico. Con delibera del 20/03/2017 il Consiglio ha stabilito le regole per la segnalazione delle terne. "Le segnalazioni dei nominativi di Ingegneri richiesti da privati è effettuata con il criterio della rotazione, della territorialità e sulla base di riconosciute competenze professionali e su specifica personale richiesta, degli iscritti in possesso degli eventuali requisiti necessari. Gli Ingegneri segnalati nell'ambito delle terne di collaudo hanno l'obbligo di comunicare alla segreteria dell'Ordine, il conferimento o l'esclusione dell'incarico e sono temporaneamente depennati dagli elenchi. Dopo l'accertamento, da parte della segreteria dell'Ordine, del nominativo prescelto gli esclusi saranno inseriti nuovamente nell'elenco senza perdita del diritto ad essere di nuovo segnalati alla prossima richiesta. L'Ordine si impegna ad aggiornare l'elenco dei professionisti che hanno dato la loro disponibilità.

Sul sito web dell'Ordine sono stati pubblicati gli elenchi dei professionisti Ege, Rspp e coordinatore per la sicurezza, che sono in continuo aggiornamento.

Obiettivo 4 - PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E ULTERIORE CONDIVISIONE CON I PROPRI STAKEHOLDER

L'Ordine, ritenendo la trasparenza il fattore predominante nella prevenzione di fenomeni di opacità, corruzione e corruzione, ha da sempre posto in essere un dialogo ed un'interazione continuativa con i propri stakeholder, rappresentati principalmente dagli iscritti. A tal proposito l'Ordine mantiene costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale, inserendo tempestivamente tutte le attività svolte e pianificate, nonché i propri profili facebook e instagram che si sono rivelati canali apprezzati dal proprio pubblico di riferimento. Inoltre l'Ordine organizza con cadenza annuale l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio relazione dell'attività svolta e fornisce informazioni, preventive e consuntive, sullo stato patrimoniale ed economico dell'ente.

Obiettivo 5 - ACCESSO AGLI ATTI

Con delibera del 24 novembre 2017 si è approvato il “Regolamento sull’accesso civico – Disciplinante l’accesso documentale, l’accesso civico e l’accesso civico generalizzato. Il Consiglio intende provvedere:

- alla verifica dell’efficacia delle procedure previste;
- alla verifica della sistematica pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le notizie di interesse;
- alla verifica della effettiva disponibilità e tempestività dei riscontri.

Obiettivo 6 - SITO WEB DELL’ORDINE - MIGLIORAMENTO SEZ. CONSIGLIO TRASPARENTE

Il corretto utilizzo del sito web che sfrutta al meglio le opportunità messe a disposizione dalle più moderne tecnologie informatiche è strumento indispensabile per la compiuta realizzazione della “amministrazione trasparente. E’ intendimento di questo Consiglio, nel perseguire la prevenzione della corruzione e nel porre in essere tutti gli strumenti per l’attuazione della trasparenza, migliorare il sito istituzionale con particolare riguardo alla Sezione “Amministrazione Trasparente” e sviluppare un piano formativo specifico nella materia per tutti i dipendenti, per i Consiglieri e per tutti coloro che a vario titolo partecipano al processo di pubblicazione dei dati. Nel corso degli ultimi anni, il sito web è stato interamente ristrutturato ed arricchito di servizi nuovi, diventando per molti aspetti la prima interfaccia dell’Ordine nella comunicazione con i propri iscritti. A questo proposito nasce l’esigenza di rinnovare e migliorare il sito in tutti i suoi aspetti.

.

Obiettivo 7 - PARTECIPAZIONE EVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI DAL CNI

Tra le principali misure di prevenzione della corruzione da disciplinare e programmare nell’ambito del PTPCT rientra la formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo. L’incremento della formazione dei dipendenti, l’innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono obiettivi strategici come previsto dalla delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019. In quest’ottica è prevista la partecipazione a corsi e seminari specifici organizzati dal CNI rivolti sia ai dipendenti che al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell’amministrazione.